

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 21 LUGLIO XVI Domenica del tempo ordinario		LUNEDÌ 29 LUGLIO Santa Marta	
07.30	Bordignon Sante, Isidoro e Teresa; Secondo intenzioni	08.00	
10.00	Per la Comunità; Cavallo Roberto	19.00	Parolin Giovannina (2° ann.), Mario, Elide e Marco
19.00	Amin Maria Tiberio (al mese); Bizzotto Piero (sett.)	MARTEDÌ 30 LUGLIO	
		19.00	Pellizzer Carmelina (ann.); Gheno Luigia
LUNEDÌ 22 LUGLIO		MERCOLEDÌ 31 LUGLIO Sant' Ignazio di Loyola	
08.00	Andolfatto Pietro	19.00	Zampieri Fortunata; Per le anime più bisognose del Purgatorio
19.00	Perdicchia Flavio e Lorenzini Renzo; Pante Carlo, Girolamo ed Eden; Busato Antonio e Lucia; Baston Guglielmo e Teresa; Suor Nevena Martinis, Gamba Ernesto ed Emma	GIOVEDÌ 1 AGOSTO Sant' Alfonso Maria de' Liguori	
		19.00	Padovan Elio (ann.)
MARTEDÌ 23 LUGLIO		VENERDÌ 2 AGOSTO	
08.00		19.00	Camazzola Angela e Baron Antonio
19.00	Campagnolo Stefano; Cordan Domenica	SABATO 3 AGOSTO	
MERCOLEDÌ 24 LUGLIO		19.00	Sebellin Maria, Ganassin Gervasio e Suor Fulvia Sebellin; Bordignon Luigi e Angelina (ann.); Bonamigo Maria; Def. Fam. Bordignon Dinale
08.00		DOMENICA 4 AGOSTO XVIII Domenica del tempo ordinario	
19.00	Bergantin Ginetta; Frigo Alfredo	07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Caterina Fabris Antonio
GIOVEDÌ 25 LUGLIO San Giacomo Apostolo		10.00	Crestani Giuliana; Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo
08.00		19.00	Zilio Bepi; Dissegna Bruno e Antonio; Marchiori Luigia
19.00	Campagnolo Antonio e Michela; Secondo Intenzioni	† I famigliari di Bizzotto Piero e Ganz Santa sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore	
VENERDÌ 26 LUGLIO Santi Gioacchino ed Anna			
08.00		N.B. Da martedì 30 luglio a sabato 3 agosto la S. Messa delle ore 08.00 è sospesa	
19.00	Campagnolo Andrea; Angelo, Luigia e Marco; Ganz Santa (sett.)	Non si può incontrare Gesù per conoscerlo, amarlo, imitarlo, senza un ricorso concreto, costante e ostinato al Vangelo, senza che questo ricorso faccia intimamente parte della nostra vita.	
SABATO 27 LUGLIO			
08.00			
19.00	Bordignon Luigi e Bonamigo Maria; Vivian Giovanni (ann.), Adele e Giuseppe; Betramello Duiglio e Agostino; Scremin Antonio, Giuditta, Maria e Domenica; Marchiori Mario	DOMENICA 28 LUGLIO XVII Domenica del tempo ordinario	
07.30	Orso Luigi e Teresa	07.30	Orso Luigi e Teresa
10.00	Baron Giuseppe Valentino, Tornabene Jolanda, Giuseppe Maria; Campagnolo Stefano; Guzzo Angelo e def. fam. Catenazzo; Lozito Francesco e Volpe Anna	19.00	Secondo Intenzioni



PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 24 LUGLIO AL MATTINO
E MERCOLEDÌ 1 AGOSTO AL POMERIGGIO

PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 25 E 2 AGOSTO

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it

Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004

Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
21 luglio 2013
Anno II° - N° 30

XVI^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
BEATI NOI SE SAPREMO ACCOGLIERE LA PAROLA DI DIO

LUCA 10,38-42

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.

Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».



IMPEGNO

“La fede che preferisco, dice Dio; è la speranza”

XVII^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SIGNORE GESÙ INSEGNACI A PREGARE

LUCA 11,1-13



Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta

è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darvieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

IMPEGNO

“La fede si comunica con la coerenza della nostra vita”

Sintesi dell'enciclica "lumen fidei"

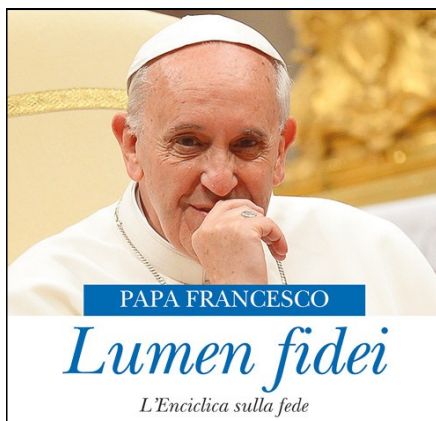
Città del Vaticano, 5 luglio 2013 (VIS). Di seguito riportiamo una ampia sintesi della "Lumen fidei", prima Enciclica di Papa Francesco, pubblicata oggi, 5 luglio 2013 e datata 29 giugno 2013.

Lumen fidei - La luce della fede (LF) è la prima Enciclica firmata da Papa Francesco. Suddivisa in quattro capitoli, più un'introduzione e una conclusione, la Lettera - spiega lo stesso Pontefice - si aggiunge alle Encicliche di Benedetto XVI sulla carità e sulla speranza e assume il "prezioso lavoro" compiuto dal Papa emerito, che aveva già "quasi completato" l'Enciclica sulla fede. A questa "prima stesura" ora il Santo Padre Francesco aggiunge "ulteriori contributi".

L'introduzione (n. 1-7) della LF illustra le motivazioni poste alla base del documento: innanzitutto, recuperare il carattere di luce proprio della fede, capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo, di aiutarlo a distinguere il

bene dal male, in particolare in un'epoca, come quella moderna, in cui il credere si oppone al cercare e la fede è vista come un'illusione, un salto nel vuoto che impedisce la libertà dell'uomo. In secondo luogo, la LF - proprio nell' Anno della fede, a 50 anni dal Concilio Vaticano II, un "Concilio sulla fede" - vuole rinvigorire la percezione dell' ampiezza degli orizzonti che la fede apre per confessarla in unità e integrità. La fede, infatti, non è un presupposto scontato, ma un dono di Dio che va nutrito e rafforzato. "Chi crede, vede", scrive il Papa, perché la luce della fede viene da Dio ed è capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo: procede

dal passato, dalla memoria della vita di Gesù, ma viene anche dal futuro perché ci schiude grandi orizzonti. Il primo capitolo (n. 8-22): Abbiamo creduto all'amore (1 Gv 4, 16). Facendo riferimento alla figura biblica di Abramo, in questo capitolo la fede viene spiegata come "ascolto" della



Parola di Dio, "chiamata" ad uscire dal proprio io isolato per aprirsi ad una vita nuova e "promessa" del futuro, che rende possibile la continuità del nostro cammino nel tempo, legando si così strettamente alla speranza. allontanando lo dagli idoli.

La fede è connotata anche dalla "paternità", perché il Dio che ci chiama non è un Dio estraneo, ma è Dio Padre, la sorgente di bontà che è all'origine di tutto e che sostiene tutto. Nella storia di Israele, all'opposto della fede c'è l'idolatria, che disperde l'uomo nella molteplicità dei suoi desideri e lo "disintegra nei mille istanti della sua

storia", negando gli di attendere il tempo della promessa. Al contrario, la fede è affidamento all'amore misericordioso di Dio, che sempre accoglie e perdona, che raddrizza "le storture della nostra storia"; è disponibilità a lasciarsi trasformare sempre di nuovo dalla chiamata di Dio, "è un dono gratuito di Dio che chiede l'umiltà e il coraggio di fidarsi e affidarsi a Lui per vedere il luminoso cammino dell'incontro fra Dio e gli uomini, la storia della salvezza" (n.14). E qui sta il "paradosso" della fede: il continuo volgersi al Signore rende stabile l'uomo,

Continua nel prossimo numero

VITA DELLA COMUNITÀ

29
LUNEDÌ

ore 08.30 **Partenza per il Camposcuola dei ragazzi dell'A.C.R.**

VENERDÌ 26 LUGLIO 2013 - CHIUSURA DEL DOPOSCUOLA

Quest' anno la conclusione del Doposcuola si farà con il seguente programma:

- **ore 16.30:** tutti in chiesa per la conclusione con una breve cerimonia religiosa e la consegna degli attestati di partecipazione.
- **ore 17.00 :** sotto il tendone: breve saggio di danza e poi una dolce sorpresa per tutti i ragazzi, animatori e personale di servizio.
- **ore 17.30: TUTTI I RAGAZZI a casa**

Con gli auguri di buone vacanze!



PERDON D'ASSISI INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA

Dall'1 al 2 agosto, nelle chiese Parrocchiali e francescane si può ricevere l'indulgenza plenaria della Porziuncola. Essa si può applicare a sé o ai defunti. Per riceverla bisogna:

- Visitare la chiesa
- Recitare il Padre nostro e il Credo
- recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa